



LALA

by Alessandro La Marca

Italy - 2024

LALA

un film di **ALESSANDRO LA MARCA** musiche originali **OFF ICE**

ANDREA FRANCESCO DAVIDE ANTONIO LUIGI LIA
ESPOSITO PRUDENTE MIELE TRABUCCO CATANI CARFORA

prodotto da **ALESSANDRO LA MARCA** direttore della fotografia **FABIO DI FENZA** aiuto regia **DAVIDE DI CHIARA**
fonica presa diretta **MATTEO MUDARO & FLAVIO AMORUSO** assistente regia **CORRADO CAPASSO**
montaggio del suono **RUBEN ZOENA & FRANCESCO SORRENTINO** montaggio **ALESSANDRO LA MARCA**
assistenti di produzione **ANDREA DECELESIS & MASSIMILIANO CHIUSOLO** coloristi **ANDREA VECCHIO**
aiuto montaggio **MARCO BALZANO** ricerca e consulenza fotografica **MARIA PIA RUGGIERO**

Parte degli eventi rappresentati in questo film sono ispirati al collettivo musicale OFF ICE.
Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o persone esistenti non è casuale.

REGIONE
AUTONOMA
SARDEGNA
SIBERIA


SIBERIA
DISTRIBUTION

DRAMA - ITALIAN - 15' - 2:1 - COLOR - STEREO

directed by ALESSANDRO LA MARCA

cast ANDREA ESPOSITO, LIA CARFORA, FRANCESCO MARIA PRUDENTE, ANTONIO TRABUCCO, DAVIDE MIELE, LUIGI CATANI

produced by NABA

screenplay by ALESSANDRO LA MARCA

director of photography FABIO DI FENZA

assistant director DAVIDE DI CHIARA

editor ALESSANDRO LA MARCA

music by OFF ICE

sound FLAVIO AMORUSO, MATTEO MUDARO, RUBEN ZOENA, FRANCESCO SORRENTINO







SHORT SYNOPSIS

Andrea, nicknamed Mini by his friends, is twenty years old and approaches life without any concrete plans for the future. Preferring to avoid his own responsibilities, Mini spends his days in a small music studio that he and his friends have created. Despite his mother's concerns, who would prefer to see him involved in something more stable like a job, Mini persists in living for the moment, neglecting his obligations and overlooking the potential risks of lacking a long-term plan.

SINOSI BREVE

Mini ha vent'anni e affronta la vita giorno per giorno senza avere programmi per il futuro. Cercando di sfuggire dalle proprie responsabilità, trascorre le sue giornate in un piccolo studio musicale che ha creato con i suoi amici. Nonostante le preoccupazioni di sua madre, che vorrebbe vederlo impegnato in qualcosa di più stabile come un lavoro, Mini continua a vivere nel presente, trascurando le sue responsabilità e ignorando i rischi di non avere un piano per il futuro.

DIRECTOR'S BIOGRAPHY

Alessandro La Marca was born in Naples in 2000. He attended a language high school and graduated in 2019. In the same year, he moved to Rome to attend NABA (Nuova Accademia di Belle Arti), where he created the fiction short film "Lala." In 2021, he collaborated with the non-profit organization ActionAid Italy, co-writing and directing a commercial on gender inequality, and contributed to the editing of the film "La tana," which competed at the Biennale College in Venice. In 2022, he was a finalist in the Z-Pitch contest with a concept for a series project. In the same year, he enrolled in the film editing course at CSC (Centro Sperimentale di Cinematografia).

BIOGRAFIA DEL REGISTA

Alessandro La Marca è nato a Napoli nel 2000. Ha frequentato il liceo linguistico e si è diplomato nel 2019. Nello stesso anno si è trasferito a Roma per frequentare la NABA (Nuova Accademia di Belle Arti), dove ha realizzato il cortometraggio "Lala". Nel 2021 ha modo di collaborare con la onlus ActionAid Italia, insieme alla quale scrive e dirige uno spot sulla disparità di genere e collabora al montaggio del film "La Tana" in concorso alla Biennale College di Venezia. Nel 2022 è finalista Z-Pitch contest con il concept di un progetto di serie. Nel 2022 diventa studente del corso di montaggio presso il Centro Sperimentale di Cinematografia.





DIRECTOR'S STATEMENT

The short film "Lala" presents itself as a partially anthropological work, aiming to explore and highlight some contradictions and inevitable conditions that many young people in today's society face. "Lala" narrates the experience of being twenty years old and confronting the transition from the carefree period of adolescence to the more mature stage of adulthood. The awareness of growing up entails a sort of symbolic death, similar to Pinocchio's transformation from puppet to boy. In everyone's life, there comes a moment of realization that slowly leads to the abandonment of childhood and the "Land of Toys." Death thus becomes a metaphor for detachment from life itself; bidding farewell to innocence makes way for adulthood, understood today as the assumption of roles within societal frameworks. The depicted scenarios strike a balance between the green and carefree countryside of the province and the industrious gray seriousness of the metropolis. The music studio, where the youngsters gather to express their creativity, is the place where dreams come true, where magic happens. However, this contrasts with the legality and order of the city, which seems distant but is right there. In each frame, I tried to emphasize the particular sensation of immobility in the face of the unknown. We know nothing about the characters, but we perceive something. Mini's story unfolds on two distinct planes: the home (interior), where he lives with his mother, and the music studio (exterior). The home represents a safe haven for the boy, so the shots are static, using the more classical language of shot and reverse shot. Everything that takes place outside the apartment (the music studio, the skate park, and the street) represents the unknown. Shots in these settings follow events in an almost documentary style, adopting the point of view to the circumstances to involve the viewer as an active and present observer in the narrative. The short film doesn't merely tell a story but seeks to convey a feeling, a mood to the audience. What does the protagonist feel in living his life? It is to answer these questions that the plot unfolds, both narratively and formally, in a vertical rather than horizontal sense, with an internal conflict within the protagonist manifested through what is not explicitly stated

NOTE DI REGIA

Avevo il cortometraggio "Lala" si propone come un lavoro in parte antropologico, con l'obiettivo di esplorare e mettere in luce alcune contraddizioni e condizioni inevitabili a cui molti giovani nella società attuale sono destinati. "Lala" narra l'esperienza di avere vent'anni e affrontare la transizione dal periodo spensierato dell'adolescenza a quello più maturo dell'età adulta. La consapevolezza di crescere comporta una sorta di morte simbolica, simile a Pinocchio che muore come burattino per rinascere ragazzo. Nella vita di ognuno giunge un momento di presa di coscienza che porta lentamente all'abbandono dell'infanzia e del "Paese dei Balocchi". La morte diventa così metafora di un distacco dalla vita stessa; l'addio all'innocenza lascia spazio all'età adulta, intesa oggi come l'assunzione di ruoli all'interno degli schemi sociali. Gli scenari rappresentati sono in equilibrio tra la campagna verde e spensierata della provincia e la laboriosità grigia e seria della metropoli. Lo studio musicale, dove i ragazzi si riuniscono per esprimere la loro creatività, è il luogo in cui si realizza il sogno, dove la magia accade. Tuttavia, questo contrasta con la legalità e l'ordine della città, che sembra lontana ma è proprio lì. In ogni inquadratura, ho cercato di enfatizzare la particolare sensazione di immobilità di fronte all'ignoto. Non conosciamo nulla dei personaggi, ma percepiamo qualcosa. La storia di Mini si sviluppa su due piani distinti: la casa (l'interno), dove vive con sua madre, e lo studio musicale (l'esterno). La casa rappresenta un rifugio sicuro per il ragazzo, quindi le inquadrature sono statiche, utilizzando il linguaggio più classico del campo e controcampo. Tutto ciò che si svolge al di fuori dell'appartamento rappresenta l'ignoto. Le inquadrature in queste ambientazioni seguono in modo quasi documentaristico gli eventi, adottando il punto di vista alle circostanze per coinvolgere lo spettatore come un osservatore attivo e presente nella narrazione. Il cortometraggio non si limita a raccontare una storia, ma cerca piuttosto di trasmettere al pubblico una sensazione, uno stato d'animo. Cosa prova il protagonista nel vivere la sua vita? È per rispondere a queste domande che la trama si sviluppa, sia a livello narrativo che formale, in un senso verticale anziché orizzontale, con un conflitto interno al protagonista che si manifesta attraverso ciò che non viene esplicitamente detto.



The mission of Siberia Distribution is to enhance the spread of short films and documentaries realized by worldwide filmmakers in the film festival circuit and TV sales.

As a priority, we like to focus on the strengths of each individual work, and to suggest a consistent selection of international film festivals in which the relevant film product can be fully valorized. Registration to film competitions, engagement with festival organizations, creation of promotional materials and TV sales are just some of the distribution services that Pathos offers with enthusiasm, professionalism and dedication.

As we focus on quality, we carefully select the film products to include in our catalogue, creating highly customized distribution paths. This strategic choice has always helped us to succeed in promoting the greatest short films.

Siberia Distribution ha una missione: diffondere i cortometraggi e i documentari di registi e produzioni nei festival e nelle vendite TV.

L'attenzione ai singoli lavori è la nostra priorità: di ogni cortometraggio e documentario che ci viene proposto analizziamo i punti di forza e proponiamo un iter di festival nazionali e internazionali per valorizzare il prodotto. Iscrizioni ai concorsi, rapporti con i festival, creazione del materiale promozionale e vendite TV sono solo alcune delle attività di distribuzione che affrontiamo con entusiasmo, professionalità e dedizione. Puntiamo sulla qualità. Per questo selezioniamo con cura i prodotti da inserire nel nostro catalogo. È una scelta che ci consente di impegnarci al massimo nella valorizzazione di un cortometraggio, personalizzandone il percorso di distribuzione. Con passione e serietà, seguiamo tutti i passi della distribuzione di un corto. Abbiamo a cuore il cammino di ogni opera e dei suoi autori: perché dietro a ogni storia ci sono persone.





SIBERIA

DISTRIBUTION

www.siberiadistribution.com

siberiadistribution@gmail.com